

DENTI

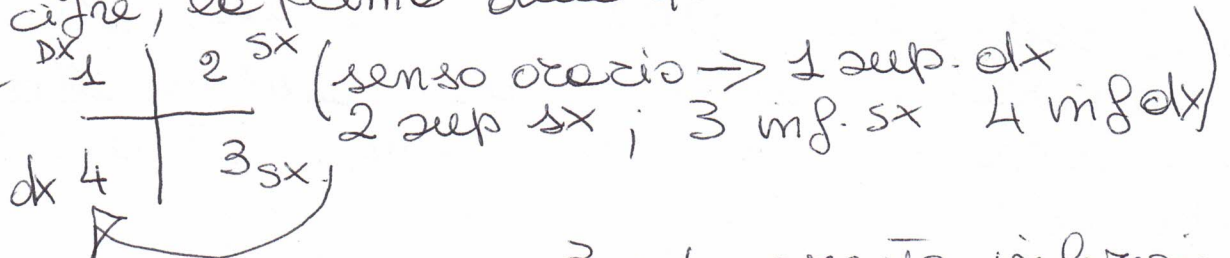
I denti sono delle strutture mineralizzate molto resistenti, di diverse forme e grandezze. Sono collocati nelle ossa mascellari, all'interno di cavità chiamate ALVEOLI e vengono classificati come INCISIVI, CANINI, PREMOLARI e MOLARI per un totale di 16 denti per arcata, così suddivisi: 4 incisivi, 2 canini, 4 premolari, 6 molari. Ciascun dente è preposto a una SPECIFICA FUNZIONE: i canini servono per afferrare e lacerare il cibo, gli incisivi per strappare i pezzi e i molari per masticare attraverso la Triturazione meccanica.

Possiamo dividere la struttura del dente in tre parti: CORONA, RADICE, COLLETTO. La corona è la parte visibile del dente, quella che sporge al di fuori dell'alveolo e della gengiva. Può assumere diverse forme a seconda della tipologia del dente. Nei canini è appuntita, negli incisivi appiattita, nei molari e premolari presenta dei solchi e diverse cuspidi. La radice è la parte del dente che non vediamo, quella inserita nell'alveolo e legata all'osso tramite il LEGAMENTO PARODONTALE. La sua lunghezza è sempre maggiore di quella della corona stessa. Nei canini, incisivi e premolari inferiori la radice è unica mentre nei molari è doppia. Superiormente premolari (primo) può avere due radici, mentre i molari presentano tre radici. Il molare del giudizio (terzo molar) può avere una radice fusa, più o tre radici. Il colletto è la parte tra corona e radice, attorno alla quale si sviluppa il margine della gengiva. È una zona molto importante perché qui tende ad accumularsi la PLACCA BATTERICA. È quindi fondamentale durante il lavaggio dei denti prestare particolare attenzione alla pulizia

del colletto gengivale per prevenire l'infezione delle gengive e malattie come la parodontite e la carie. La parte esterna della corona è rivestita da uno strato di SMALTO DENTALE, l'elemento più duro del corpo umano, composto per il 95% da minerale e il restante 4% da sostanze organiche. Lo smalto è un elemento traslucido che è in contatto con i cibi e tende a dissolversi; per questo motivo deve essere protetto attraverso un'efficace e adeguata igiene orale. Al di sotto dello smalto c'è la DENTINA, la sostanza che dà la coesione ai denti. È un tessuto simile all'osso compatto, di colore giallastro. È composta per circa il 70% da materiale inorganico, per il restante 30% da materiale organico e H_2O . È generata dagli odontoblasti, cellule contenute nella polpa. All'interno della dentina si sviluppa la POLPA DENTARIA che assicura la vitalità del dente. La polpa è un tessuto molle che comprende il NERVO, i vasi sanguigni e le cellule (gli odontoblasti che producono la dentina). La polpa si trova all'interno della corona (polpa camerale) per poi proseguire lungo le radici (polpa radicolare).

L'ODONTOGENESI è il processo di formazione e sviluppo degli elementi dentali. Nonostante l'eruzione dei denti inizi tipicamente verso il sesto mese di vita, per concludersi entro i 25 anni, gli elementi dentali iniziano a formarsi dopo solo un mese di vita embrionale.

In campo odontoiatrico esistono vari tipi di numerazione dei denti; quella più usata per contare i denti dell'uomo (ISO SYSTEM) è quella che utilizza un codice a 2 cifre, la prima delle quali indica il quadrante.



1 e 2 arcata superiore

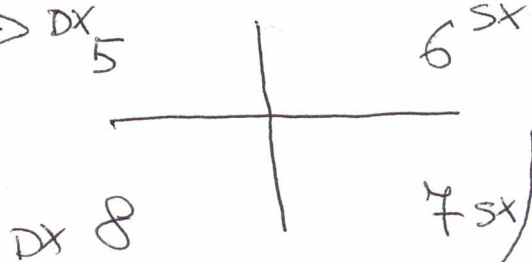
3 e 4 arcata inferiore

di secondo numero indica la posizione dell'elemento dentario cominciando a numerare a livello del linea mediana del volto

DX 8 7 6 5 4 3 2 1 | 1 2 3 4 5 6 7 8 SX

Quindi per i denti permanenti si comincia a numerare dall'incisivo centrale sup. dx (11 - incisivo lat. 12 - canino 13 - primo premolare 14 - secondo premolare 15 - primo molare 16 - secondo molare 17 - terzo molare 18).

Per gli elementi DECIDUI la numerazione prevede lo stesso criterio → DX 5 6 SX quindi 5 quadrante



te sup. dx - 6 quadrante sup. sinistro - 4 quadrante inf. sinistro - 8 quadrante inferiore destro.

I numeri degli elementi dentari decidui vanno da 1 a 5 (quindi 51 incisivo centrale sup. dx di latte - 52 laterale sup. dx deciduo - 53 canino sup. dx deciduo 54 primo molare 55 secondo molare) *RICORDA nei denti decidui non ci sono i premolari -

La prima dentizione (DECIDUA) ha inizio dal sesto mese di vita e termina all'età di due anni. Durante tutte le dentizioni da latte crescono in totale 20 denti tra le 4 semi arcate (5 per emiarcate) La seconda dentizione (PERMANENTE) inizia intorno ai sei anni e termina con lo sviluppo dei denti del giudizio (intorno ai 18/20 anni) - 32 denti (8 per ogni emiarcate)